

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 11649 del 19/07/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/12056 del 18/07/2018

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: POR FESR 2014-2020 ASSE 6 - AZIONE 2.3.1 E AZIONE 6.7.2 - PROROGA
ALLA PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED
ECONOMIA SOSTENIBILE
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n°
NP/2018/16267 del 09/07/2018 Direttore generale della DIREZIONE GENERALE
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA, MORENA
DIAZZI

Firmatario: MORENA DIAZZI in qualità di Direttore generale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;
- il Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006; visto in particolare l'art.7 che favorisce nell'ambito dei programmi operativi lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate e che definisce Autorità Urbane le città responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile assegnando loro il compito di selezione delle operazioni;
- le Linee guida per gli stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato di cui al documento EGESIF del 18/05/2015;
- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "*Presca d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione*";
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- la deliberazione di giunta regionale n. 1743/2017 avente ad oggetto: "*Por Fesr 2014-2020 Asse 6 - Citta attrattive e partecipate - azione 6.7.2 Promozione del patrimonio culturale*";
- la deliberazione di giunta Regionale n.2212/2017 avente ad oggetto: "*approvazione programmi presentati a valere sull'azione 6.7.2 sostegno alla diffusione*

della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate - assegnazione e concessione contributi ai comuni di Forlì e Rimini - Accertamento entrate -approvazione convenzione;

- la deliberazione di giunta n.1925/2016 avente ad oggetto: "por Fesr 2014-2020. Approvazione Documento strategico "Concept", Scheda progetto e schema di convenzione per l'azione 2.3.1 nell'ambito dell'Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate";

- la deliberazione di giunta n.1332/2017 avente ad oggetto "Por Fesr 2014-2020 - Asse 6" Città Attrattive e partecipare - azione 2.3.1: approvazione dei progetti selezionati dalle autorità urbane e definizione delle risorse massime concedibili. Integrazione e modifica allo schema di convenzione di cui alla D.G.R n.1925/2016";

Visto:

- Il primo punto dell'art 4. dello schema di convenzione approvato con D.g.r n.2212/2017 che prevede l'erogazione del contributo in misura proporzionale alle spese sostenute e documentate al 30/06 di ciascun esercizio finanziario, dietro presentazione di istanza di pagamento entro il 31/07 ;
- Il primo punto dell'art 4. dello schema di convenzione approvato con D.g.r n.1925/2016, successivamente modificata ed integrata con d.g.r n.1332/2017, che prevede l'erogazione del contributo in misura proporzionale alle spese sostenute e documentate al 30/06 di ciascun esercizio finanziario, dietro presentazione di istanza di pagamento entro il 31/07 ;

Dato atto che il sistema informatico Sfinge 2020 in relazione all'Asse 6 è stato realizzato nel corso del mese di giugno e quindi successivamente alla presentazione dei progetti da parte dei beneficiari e all'effettuazione dell'istruttoria e valutazione da parte degli uffici competenti;

Pertanto il caricamento di tutte le pratiche non può essere richiesto ai beneficiari per evitare un ulteriore aggravio amministrativo ma viene effettuato dal servizio competente anche a seguito di informazioni aggiornate da parte dei beneficiari;

Visti i tempi tecnici richiesti dal caricamento di tutte le pratiche e dal completamento di eventuali informazioni aggiuntive richieste dal sistema informatico e non presente nelle schede progetto inviate via pec e successivamente approvate;

Ritenuto opportuno in occasione della prima rendicontazione di estendere i termini di rendicontazione sia per l'azione 6.7.2 e per l'azione 2.3.1 sino al **30/09/2018** includendo tutte le spese sostenute e quietanzate a quella data, anche consentendo ai beneficiari che si possono avvalere del sistema informatico sia di presentare una rendicontazione al 31/07 che di presentarne una aggiuntiva entro il 30/09 includendo tutte le spese sostenute e quietanzate a quella data;

Viste:

- la determinazione del Direttore Generale Attività produttive, Commercio e Turismo n. 8265 del 3/07/2015 con cui sono stati individuati i responsabili degli Assi del POR FESR 2014-2020;
- la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e impresa n. 10082 del 27/06/2016 con cui sono stati individuati i responsabili degli Assi del POR FESR 2014-2020;

Richiamati:

- l'art.12 *"Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei"* della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e

Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n.136";
- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visti:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Adeempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile, nonché la Deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2189/2015 avente ad oggetto *"Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";*
- n. 56/2016 avente ad oggetto *"Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";*
- n. 270/2016 avente ad oggetto *"Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";*
- n. 622/2016 avente ad oggetto *"Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";*
- n. 702/2016 avente ad oggetto *"Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";*
- n. 1107/2016 avente ad oggetto *"Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";*
- n. 1681/2016 avente ad oggetto *"Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa avviata con delibera n. 2189/2015";*
- n. 1122 del 31/01/2017 *"Nuovo assetto organizzativo con decorrenza 01/02/2017, riassegnazione di alcune Posizioni Organizzative".*
- n. 1174 del 31/01/2017 *"Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";*

attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di estendere i termini di rendicontazione sia per l'azione 6.7.2 e per l'azione 2.3.1 sino al **30/09/2018** includendo tutte le spese sostenute e quietanzate a quella data;
2. di consentire ai beneficiari che si possono già avvalere del sistema informatico sia di presentare una rendicontazione al 31/07 che di presentarne una aggiuntiva entro il 30/09 includendo tutte le spese sostenute e quietanzate a quella data;
3. di trasmettere il presente provvedimento alle Autorità Urbane;
4. di pubblicare la presente sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;
5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;